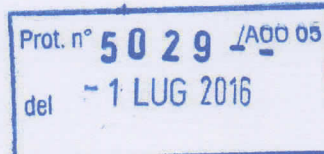




CITTA' DI TORINO



DECRETO DI NOMINA DEL VICE SINDACO E DEGLI ASSESSORI

La sottoscritta, nata a Moncalieri 12/06/1984, proclamata Sindaca di Torino il 30 giugno 2016 a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016;

Visto l'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 49, comma 3, dello Statuto della Città;

NOMINA

Vice Sindaco il Signor Guido MONTANARI nato a Milano il 04/06/1957


Assessori i Signori

- Sergio ROLANDO nato a Nole (To) il 12/04/1948
- Roberto FINARDI nato a Moncalieri il 07/03/1965
- Sonia SCHELLINO nato a Torino il 28/04/1966
- Stefania GIANNUZZI nato a Torino il 01/12/1977
- Alberto SACCO nato a Torino il 09/12/1971
- Paola PISANO nata a Torino il 04/02/1977
- Federica PATTI nata a Torino 28/06/1974
- Marco GIUSTA nato a Alessandria il 08/12/1981
- Maria LAPIETRA nata a Reggio Emilia il 11/05/1974
- Francesca Paola LEON nata a Washington DC (USA) il 02/06/1966

Si dà atto che i suddetti sono in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere Comunale ai sensi dell'art. 47, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"; nonché dei requisiti di compatibilità e conferibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, ovvero, in subordine, sono disponibili a rimuovere le eventuali cause ostative nei termini di legge.

Fatto, letto e sottoscritto in Torino, oggi 1 luglio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso



LA SINDACA
Chiara Appendino



Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Sostenitori, cura l'esecuzione delle deliberazioni, adotta in caso di urgenza ogni provvedimento che si renda necessario od anche soltanto opportuno per la vita e l'attività della Fondazione, sottoponendo il suo operato alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva alla data in cui i provvedimenti sono stati adottati.

Il Presidente può delegare tali compiti in tutto od in parte al Vice Presidente ed in sua assenza od impedimento le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente. L'attestazione dell'assenza e/o impedimento del Presidente sarà di volta in volta effettuata dal medesimo Vice Presidente.

Art. 8 (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque consiglieri, secondo la seguente articolazione:

- l'Assessore regionale alla Cultura in carica pro-tempore;
- l'Assessore comunale alla Cultura in carica pro-tempore;
- tre esperti in materia, di cui due nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale, e uno nominato dal Comune di Torino.

I consiglieri durano in carica quattro esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

I Fondatori provvedono a sostituire entro 30 giorni il componente del Consiglio di Amministrazione che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o decesso, assicurando così la funzionalità e la continuità dell'Organo Amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi l'opportunità od almeno tre Consiglieri ne facciano richiesta scritta al Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con l'indicazione delle materie da trattare.

In caso di urgenza la convocazione potrà essere attuata anche a mezzo di telegramma o telefax almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.

Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente riunito anche in assenza di convocazione, purché siano presenti tutti i membri che lo compongono e tutti i membri del Collegio dei Revisori e nessuno di essi si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Gli Assessori alla Cultura possono delegare la presenza alle riunioni del Consiglio a persona provvista di delega indirizzata al Presidente della Fondazione che specifichi la data della riunione del Consiglio oggetto della delega e eventuali limiti nell'esercizio della stessa.

Qualora sussista un giustificato motivo, le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono altresì essere validamente tenute mediante mezzi di telecomunicazione, purché risulti garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri capi dei mezzi di comunicazione, la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in tempo reale, su